

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA SECONDARIA a.s. 2025/26

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
VISTO dell'art. 3 del DPR 235/2007 recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria
VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;
VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
VISTE le Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica del 7/09/2024;
VISTA la nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024 in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione;
VISTO il Regolamento dell'Istituto Scolastico Statale "L. Porzio" di Positano-Praiano e i relativi allegati;
VISTO il D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "L. PORZIO" STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNO/A IL PRESENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ CON IL QUALE

- l'Istituzione scolastica si impegna a:

1. promuovere il successo formativo dell'alunno/a, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento, in una dimensione culturale aperta al confronto e alla pluralità delle idee;
2. creare un clima sereno, mettendo al centro il benessere psico-emotivo dell'alunno/a, al fine di sostenere la crescita integrale e armoniosa della persona;
3. realizzare l'educazione alla cittadinanza, mediante la valorizzazione del rispetto delle regole, mettendo al centro la consapevolezza e il senso di responsabilità, con riferimento anche al tema della sostenibilità ambientale e alle relative azioni (riduzione dei rifiuti e raccolta differenziata degli stessi);
4. favorire la piena inclusione delle alunne e degli alunni con bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, svantaggio socio-economico ecc.);
5. garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
6. ascoltare e coinvolgere le famiglie, per realizzare una collaborazione attiva, a supporto del percorso formativo dell'alunno/a;
7. garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni, mediante il sito web e il registro elettronico.

- la famiglia si impegna a:

1. instaurare un positivo clima di dialogo e assumere un atteggiamento di collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
2. sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico del/la proprio/a figlio/a;
3. partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, visionando le comunicazioni pubblicate sul sito

- istituzionale e sul registro elettronico, partecipando agli organismi collegiali e agli incontri scuola-famiglia;
4. conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola e rispettando il Regolamento d'Istituto;
 5. discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica;
 6. limitare le comunicazioni con i propri figli, durante le ore di lezione, ai soli casi di estrema necessità e comunque per il tramite della segreteria e/o dei collaboratori in servizio al piano;
 7. limitare ad un massimo di tre le uscite anticipate per quadrimestre, a eccezione di motivazioni certificate;
 8. assicurare la frequenza regolare degli alunni, limitando le assenze e i permessi ai casi di estrema necessità.
 9. garantire il rientro a scuola del/la proprio/a figlio/a non oltre i cinque giorni scolastici successivi al rientro dalla sospensione delle attività didattiche per il periodo natalizio, al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività di fine quadrimestre;
 10. giustificare puntualmente le assenze del/la proprio/a figlio/a.

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo

- l'Istituzione scolastica si impegna a:

1. organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
4. vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale.

- la famiglia si impegna a:

1. responsabilizzare l'alunno/a a un uso corretto e nel rispetto della privacy dei dispositivi elettronici in dotazione (tablet, ecc.);
2. sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
4. segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza.

- l'alunno/a s'impegna a:

1. rispettare la netiquette nelle comunicazioni mediante dispositivi digitali (e-mail, chat);
2. utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge, evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Stefania Astarita

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e della relativa normativa